

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

**Area:** PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, MONITORAGGIO E SVILUPPO RURALE

## **DETERMINAZIONE**

**N. G16495 del 02/12/2019**

**Proposta n. 21145 del 29/11/2019**

**Oggetto:**

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Prezzari di riferimento per il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Modifiche alla Determinazione n. G04375 del 29 aprile 2016.

**OGGETTO:** Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Prezzari di riferimento per il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Modifiche alla Determinazione n. G04375 del 29 aprile 2016.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni “ ed in particolare l’art.26;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 07 maggio 2018, con la quale è stato conferito al Dott. Ing. Mauro Lasagna l’incarico di Direttore della Direzione regionale agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G10668 del 05/08/2019, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Programmazione comunitaria, monitoraggio e sviluppo rurale della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca al Dott. Giovan Domenico Bertolucci;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015 con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTE le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come da ultimo modificate con Decreto MiPAAFT n. 6093 del 06/06/2019;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali;

CONSIDERATO che, in base all'articolo 48 del regolamento 809/2014, par. 2 punto e) è previsto che "per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione";

VISTA la determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020" con la quale è stato approvato il documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020";

VISTO il capitolo 8.1 del programma di sviluppo rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 che ha stabilito, tra l'altro, che *"...sarà posta particolare attenzione ad introdurre ed utilizzare strumenti e metodologie specifiche per la verifica della ragionevolezza dei costi. Saranno a riguardo preliminarmente predisposti specifici prezzari di riferimento sulla base dei quali saranno effettuate le verifiche per la congruità dei costi relativi ai lavori ed alle opere e, laddove possibile anche alle forniture, elaborati dalla Regione, certificati da un organismo indipendente e costantemente aggiornati"*;

CONSIDERATO che con l'art. 17, comma 5, dell'allegato 1, alla suddetta D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016, è stato stabilito che l'Autorità di gestione possa adottare con proprio provvedimento ulteriori prezzari rispetto a quelli già in vigore;

VISTA la determinazione n. G04375 del 29/04/2016 concernente "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Prezzari di riferimento per il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020", con la quale, in ottemperanza all'art. 48 par. 2 lett. e), ai fini della verifica della ragionevolezza dei costi, si è determinato di applicare i costi di riferimento in relazione a talune tipologie di costi, ivi incluse strutture, macchine e attrezzature agricole;

VISTO il capitolo 15.6 del PSR 2014-2020, nel quale è specificato che la misura 20 "Assistenza Tecnica" prevede interventi diretti a supportare l'Autorità di Gestione nelle attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, risoluzione dei reclami, controllo, audit ed a garantire una adeguata informazione e comunicazione del programma a tutti i soggetti interessati, nonché azioni per ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresa la realizzazione e l'implementazione di banche dati, sistemi elettronici per lo scambio di dati ed informazioni, o per il rafforzamento della capacità dell'Autorità di Gestione e dei beneficiari di amministrare e utilizzare le risorse stanziati dal FEASR;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 716 del 29 novembre 2016 concernente “Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Disposizioni per l'attuazione della misura 20 Assistenza Tecnica” con la quale è stato tra l'altro stabilito che per l'attuazione della misura di assistenza tecnica dovrà essere predisposto, da parte dell'AdG, uno specifico “Piano degli interventi” nel quale, per l'intero periodo di programmazione 2014/2020, dovranno essere individuati gli interventi da realizzare, specificandone i contenuti e le relative procedure di attuazione;

VISTA la determinazione G02630 del 6 marzo 2017 concernente “Regolamento UE n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. D.G.R. 716/2016 – Misura 20 "Assistenza Tecnica" – Approvazione del Piano degli interventi”;

VISTA la determinazione n. G12231 del 7 settembre 2017 concernente “Regolamento UE n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. D.G.R. 716/2016 – Misura 20 "Assistenza Tecnica" – Approvazione del Piano operativo 2017-2019" e relativi allegati, per l'attuazione degli interventi di Assistenza tecnica al PSR 2014-2020 realizzati da ARSIAL e modifiche al Piano degli interventi di cui alla determinazione G02630 del 6/03/2017;

VISTA la determinazione n. G09594 del 15 luglio 2019 concernente “Regolamento UE n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. D.G.R. 716/2016 – Misura 20 "Assistenza Tecnica" – Modifiche al Piano degli interventi di cui alle determinazioni G02630 del 6/03/2017 e G12231 del 7/09/17;

CONSIDERATO che l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) è soggetto responsabile dell'attuazione della misura 20 Assistenza tecnica al PSR Lazio 2014-2020;

CONSIDERATO che l'ARSIAL, nell'ambito del Piano operativo 2017-2019 degli interventi realizzati da ARSIAL nell'ambito della misura 20, ha affidato alle Edizioni L'Informatore Agrario la redazione dell'aggiornamento della metodologia da applicare per la verifica della ragionevolezza dei costi di macchine e attrezzature nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014-2020;

VISTO il “Prezzario dei costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali per la Regione Lazio”, predisposto dalle Edizioni L'Informatore Agrario e corredato di applicativo informatico, trasmesso alla Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca con nota ARSIAL prot. n. 6008 del 7 agosto 2018;

CONSIDERATO che il lavoro di reperimento dati e di analisi statistica relativo al suddetto “Prezzario dei costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali per la Regione Lazio” è stato svolto da Edizioni L'Informatore Agrario e certificato dal Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-forestali dell'Università degli Studi di Padova;

TENUTO CONTO che per la determinazione del costo massimo di riferimento si dovrà utilizzare l'applicativo di calcolo allegato al suddetto “Prezzario dei costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali per la Regione Lazio”, i cui valori calcolati includono già la scontistica applicata rispetto al costo di listino;

RITENUTO di approvare la metodologia di cui al “Prezzario dei costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali per la Regione Lazio”, ivi incluso l'applicativo

informatico allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e che sostituisce integralmente gli allegati 6 e 7 alla determinazione n. G04375 del 29/04/2016;

RITENUTO di applicare, per la verifica della ragionevolezza dei costi di macchine e attrezzature nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020, ai sensi dell'art. 48, comma 2, lett. e) del Reg. (UE) n. 809/2014, l'applicativo informatico allegato al suddetto "Prezzario dei costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali per la Regione Lazio", i cui valori calcolati includono già la scontistica applicata rispetto al costo di listino;

CONSIDERATO altresì che l'ARSIAL, nell'ambito del suddetto Piano operativo 2017-2019, ha affidato, a professionisti qualificati operanti nell'ambito della misura 20, il compito di integrare il prezzario relativo ai manufatti rurali a servizio delle attività agricole, già approvato con determinazione n. G04375 del 29.04.2016, con le ulteriori destinazioni d'uso concernenti la tipologia costruttiva cantina vitivinicola;

VISTO il documento "Determinazione costi di riferimento per la realizzazione dei manufatti rurali a servizio delle attività agricole - Lineamenti metodologici esemplificazione calcolo - Relazione integrativa inerente l'aggiornamento e l'implementazione dei lineamenti metodologici e del foglio di calcolo automatico di cui alla versione 2.1 (in sostituzione della versione 1.23)", trasmesso alla Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca con nota ARSIAL prot. n. 6617 del 9 agosto 2019;

CONSIDERATO che il suddetto documento "Determinazione costi di riferimento per la realizzazione dei manufatti rurali a servizio delle attività agricole - Lineamenti metodologici esemplificazione calcolo - Relazione integrativa inerente l'aggiornamento e l'implementazione dei lineamenti metodologici e del foglio di calcolo automatico di cui alla versione 2.1 (in sostituzione della versione 1.23)" utilizza il medesimo approccio metodologico mutuato dall'applicativo informatico della versione 1.23, approvato con Determinazione n. G04375 del 29.04.2016, limitandosi a integrarlo mediante l'introduzione delle nuove destinazioni d'uso concernenti la tipologia costruttiva cantina vitivinicola e segnatamente:

- Cantina vinicola per sola produzione;
- Cantina vinicola per produzione con locali ad ufficio e/o per vendita di diretta – degustazione.

RITENUTO di approvare la metodologia del citato documento "Determinazione costi di riferimento per la realizzazione dei manufatti rurali a servizio delle attività agricole - Lineamenti metodologici esemplificazione calcolo relazione integrativa inerente l'aggiornamento e l'implementazione dei lineamenti metodologici e del foglio di calcolo automatico di cui alla versione 2.1 (in sostituzione della versione 1.23)", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e che modifica l'allegato 5 alla Determinazione n. G04375 del 29.04.2016, integrandolo con le ulteriori destinazioni d'uso concernenti la tipologia costruttiva cantina vitivinicola e segnatamente:

- Cantina vinicola per sola produzione;
- Cantina vinicola per produzione con locali ad ufficio e/o per vendita di diretta – degustazione.

RITENUTO di applicare, per la verifica della ragionevolezza dei costi dei manufatti rurali a servizio delle attività agricole, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020, ai sensi dell'art. 48, comma 2, lett. e) del Reg. (UE) n. 809/2014, i valori calcolati dal foglio di calcolo automatico di cui alla versione 2.1 (in sostituzione della versione 1.23)", che utilizza il medesimo approccio metodologico mutuato dall'applicativo informatico della versione 1.23, di cui all'allegato 5 alla Determinazione n. G04375 del 29.04.2016, e che viene integrato con le ulteriori destinazioni d'uso concernenti la tipologia costruttiva cantina vitivinicola e segnatamente:

- Cantina vinicola per sola produzione;

- Cantina vinicola per produzione con locali ad ufficio e/o per vendita di diretta – degustazione.

EVIDENZIATO che nei prezziari suddetti sono riportate le voci di costo ordinariamente riscontrabili in ambito agrario e forestale e che tali voci sono ammissibili al cofinanziamento del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 solo se ricomprese tra i costi ammissibili riportati nelle singole schede di misura-sottomisura-tipologia di operazione del PSR medesimo;

DATO ATTO inoltre che per quanto non ricompreso nella presente determinazione, ai fini della verifica della ragionevolezza dei costi, si dovrà fare riferimento alla Determinazione n. G04375 del 29.04.2016 e a quanto stabilito dall'art. 17 della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016 e che per le spese generali si dovrà fare riferimento a quanto stabilito con determinazione n. G03831 del 15/04/2016;

## **DETERMINA**

1. di approvare la metodologia di cui al “Prezzario dei costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali per la Regione Lazio”, ivi incluso l'applicativo informatico allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e che sostituisce integralmente gli allegati 6 e 7 alla determinazione n. G04375 del 29/04/2016;
2. di applicare, per la verifica della ragionevolezza dei costi di macchine e attrezzature nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020, ai sensi dell'art. 48, comma 2, lett. e) del Reg. (UE) n. 809/2014, l'applicativo informatico allegato al suddetto “Prezzario dei costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali per la Regione Lazio”, i cui valori calcolati includono già la scontistica applicata rispetto al costo di listino;
3. di approvare la metodologia del citato documento “Determinazione costi di riferimento per la realizzazione dei manufatti rurali a servizio delle attività agricole - Lineamenti metodologici esemplificazione calcolo relazione integrativa inerente l'aggiornamento e l'implementazione dei lineamenti metodologici e del foglio di calcolo automatico di cui alla versione 2.1 (in sostituzione della versione 1.23)”, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e che modifica l'allegato 5 alla Determinazione n. G04375 del 29.04.2016, integrandolo con le ulteriori destinazioni d'uso concernenti la tipologia costruttiva cantina vitivinicola e segnatamente:
  - Cantina vinicola per sola produzione;
  - Cantina vinicola per produzione con locali ad ufficio e/o per vendita di diretta – degustazione.
4. di applicare, per la verifica della ragionevolezza dei costi dei manufatti rurali a servizio delle attività agricole, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020, ai sensi dell'art. 48, comma 2, lett. e) del Reg. (UE) n. 809/2014, i valori calcolati dal foglio di calcolo automatico di cui alla versione 2.1 (in sostituzione della versione 1.23)”, che utilizza il medesimo approccio metodologico mutuato dall'applicativo informatico della versione 1.23, di cui all'allegato 5 alla Determinazione n. G04375 del 29.04.2016, e che viene integrato con le ulteriori destinazioni d'uso concernenti la tipologia costruttiva cantina vitivinicola e segnatamente:
  - Cantina vinicola per sola produzione;

- Cantina vinicola per produzione con locali ad ufficio e/o per vendita di diretta – degustazione.

Le voci di spesa ricomprese nei prezziari sono ammissibili al cofinanziamento del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 solo se ricomprese tra i costi ammissibili riportati nelle singole schede di misura-sottomisura-tipologia di operazione del PSR medesimo.

Per quanto non ricompreso nella presente determinazione, ai fini della verifica della ragionevolezza dei costi, si dovrà fare riferimento alla Determinazione n. G04375 del 29.04.2016 e a quanto stabilito dall'art. 17 della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016, mentre per le spese generali si dovrà fare riferimento a quanto stabilito con determinazione n. G03831 del 15/04/2016.

La documentazione suddetta, l'applicativo informatico di cui al punto 2 e il foglio di calcolo di cui al punto 4 saranno resi disponibili sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.

IL DIRETTORE  
(Dott. Ing. Mauro Lasagna)